



REGIONE MOLISE
DIREZIONE GENERALE PER LA SALUTE
(L. R. 23 marzo 2010, n 10)

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE N. 50 DEL 17-04-2023

**OGGETTO: PIANO REGIONALE CONTROLLO UFFICIALE SULLA PRESENZA DI ORGANISMI
GENETICAMENTE MODIFICATI NEGLI ALIMENTI 2023 - 2027**

La presente proposta di determinazione è stata istruita e redatta dalla Struttura di Servizio che esprime parere favorevole in ordine alla legittimità della stessa anche ai fini dell'art. 50 – 1° c. della L. R. 7 maggio 2002, n.4.

L'Istruttore/Responsabile d'Ufficio
MICHELE SERAGO

SERVIZIO PREVENZIONE, VETERINARIA
E SICUREZZA ALIMENTARE
Il Direttore
MICHELE COLITTI

Campobasso, 17-04-2023

ALLEGATI	N. 2
----------	------

IL DIRETTORE GENERALE PER LA SALUTE

Su proposta del Direttore del Servizio Programmazione Economico Finanziaria del SSR che attesta la legittimità del presente atto nella forma, nella sostanza e la coerenza con la normativa vigente e le compatibilità economiche imposte dal Piano di Rientro;

VISTA la Deliberazione di G.R. n. 87 del 17 marzo 2017 di Conferimento incarico di responsabilità di Direttore Generale della Direzione Generale per la Salute, ai sensi dell'art.20, commi 3,4,5,6 e 7, dell'articolo 21, comma 1, e dell'articolo 33, comma 4 bis, della legge regionale 23 marzo 2010, n.10 e ss.mm.ii.;

VISTA la deliberazione di G.R. n. 335 del 13.07.2018: *"Deliberazione di Giunta Regionale n. 321 del 30 giugno 2018 – Rimodulazione assetto organizzativo - Conferimento incarichi di direzione dei dipartimenti della Giunta Regionale e della Direzione Generale per la Salute, ai sensi dell'articolo 20, commi 3, 4, 5, 6 e 7, dell'articolo 21, comma 1, della legge regionale 23 marzo 2010, n. 10 e successive modificazioni e integrazioni. Provvedimenti"*;

VISTA la deliberazione di G.R. n. 574 del 18.12.2018: *"Atto di organizzazione delle strutture dirigenziali della Giunta regionale – Provvedimenti"*;

VISTA la deliberazione di G.R. n. 47 del 4 febbraio 2020: *"Nomina del Direttore del Dipartimento III e del Direttore della Direzione Generale per la Salute"*;

VISTA la deliberazione di G.R. n. 57 del 7 febbraio 2020: *"Applicazione articolo 20 della legge regionale 23 marzo 2010, n.10 e ss. mm. e ii., e articolo 19 del d. lgs. 30 marzo 2001, n. 165, e ss. mm. e ii.- Proroga incarichi dirigenziali - Provvedimenti"*;

VISTA la deliberazione di G.R. n. 329 del 05.10.2021: *"Misure organizzative per la razionalizzazione, l'efficienza e l'economicità dell'apparato organizzativo della Direzione Generale per la Salute – provvedimenti"*;

VISTA la determinazione del Direttore Generale per la Salute n. 134 del 26.10.2021 recante *"DGR n.329/2021 e ss.mm.ii. - Nuovo organigramma dei servizi della Direzione Generale per la Salute - provvedimenti"*;

VISTI:

- Il Regolamento (CE) n. 1830/2003 che detta prescrizioni circa la tracciabilità e l'etichettatura di organismi geneticamente modificati e la tracciabilità di alimenti e mangimi ottenuti da organismi geneticamente modificati, nonché recante modifica della direttiva 2001/18/CE.
- Il Regolamento (CE) n. 1829/2003 che detta norme per l'immissione sul mercato di alimenti e mangimi geneticamente modificati solo previo rilascio di un'autorizzazione da parte della Commissione Europea. Inoltre, stabilisce che tutti gli alimenti Geneticamente Modificati (GM), che sono destinati al consumatore finale o ai fornitori di alimenti per la collettività, debbano riportare in etichetta la dicitura relativa alla presenza di OGM, "contiene (nome dell'organismo o nome dell'ingrediente) geneticamente modificato". Tale obbligo non si applica tuttavia agli alimenti che contengono Organismi Geneticamente Modificati (OGM) autorizzati in proporzione non superiore allo 0,9% degli ingredienti alimentari, purchè tale presenza sia accidentale o tecnicamente inevitabile - art. 12 comma 2.
- Il Regolamento (CE) n. 641/2004 del 6 aprile 2004: regolamento della Commissione recante norme attuative del regolamento (CE) n. 1829/2003 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda la domanda di autorizzazione di nuovi alimenti e mangimi geneticamente modificati, la notifica di prodotti preesistenti e la presenza accidentale o tecnicamente inevitabile di materiale geneticamente modificato che è stato oggetto di una valutazione del rischio favorevole.
- Il Regolamento (CE) N. 1981/2006 del 22 dicembre 2006: regolamento della Commissione sulle regole dettagliate per l'attuazione dell'articolo 32 del regolamento (CE) n.1829/2003 del parlamento europeo e del Consiglio relativamente al laboratorio comunitario di riferimento per gli organismi geneticamente modificati.
- La Raccomandazione n. 2004/787/CE del 4 ottobre 2004 della Commissione relativa agli orientamenti tecnici sui metodi di campionamento e di rilevazione degli organismi geneticamente modificati e dei materiali ottenuti da organismi geneticamente modificati come tali o contenuti in prodotti, nel quadro del regolamento (CE) n. 1830/2003.
- Il Regolamento (UE) 2019/1793 relativo all'incremento temporaneo dei controlli ufficiali e delle misure di emergenza che disciplinano l'ingresso nell'Unione di determinate merci provenienti da alcuni paesi terzi, e che attua i regolamenti (UE) 2017/625 e (CE) n. 178/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio e abroga i regolamenti (CE) n. 669/2009, (UE) n. 884/2014, (UE) 2015/175, (UE) 2017/186 e (UE) 2018/1660 della Commissione.
- Il Regolamento (UE) N. 1169/2011 del 25 ottobre 2011 relativo alla fornitura di informazioni sugli

alimenti ai consumatori, che modifica i regolamenti (CE) n. 1924/2006 e (CE) n. 1925/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio e abroga la direttiva 87/250/CEE della Commissione, la direttiva 90/496/CEE del Consiglio, la direttiva 1999/10/CE della Commissione, la direttiva 2000/13/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, le direttive 2002/67/CE e 2008/5/CE della Commissione e il regolamento (CE) n. 608/2004 della Commissione.

➤ Il Regolamento (UE) n. 625 del 15 marzo 2017, relativo ai controlli ufficiali e alle altre attività ufficiali effettuate per garantire l'applicazione della legislazione sugli alimenti e sui mangimi, delle norme sulla salute e sul benessere degli animali, sulla sanità delle piante nonché sui prodotti fitosanitari, recante modifica dei regolamenti (CE) n. 999/2001, (CE) n. 396/2005, (CE) n. 1069/2009, (CE) n. 1107/2009, (UE) n. 1151/2012, (UE) n. 652/2014, (UE) 2016/429 e (UE) 2016/2031 del Parlamento europeo e del Consiglio, dei regolamenti (CE) n. 1/2005 e (CE) n. 1099/2009 del Consiglio e delle direttive 98/58/CE, 1999/74/CE, 2007/43/CE, 2008/119/CE e 2008/120/CE del Consiglio, e che abroga i regolamenti (CE) n. 854/2004 e (CE) n. 882/2004 del Parlamento europeo e del Consiglio, le direttive 89/608/CEE, 89/662/CEE, 90/425/CEE, 91/496/CEE, 96/23/CE, 96/93/CE e 97/78/CE del Consiglio e la decisione 92/438/CEE del Consiglio.

VISTO il Piano Nazionale di controllo ufficiale sulla presenza di organismi geneticamente modificati (OGM) negli alimenti - anni 2023-2027 trasmesso dal Ministero della Salute, acquisito al protocollo regionale n. 31343 del 17 febbraio 2023, riportato nell'Allegato 1 del presente atto, preso in esame per la programmazione regionale 2023/2027 delle attività di controllo ufficiale sulla presenza di organismi geneticamente modificati negli alimenti.

VISTA la Determinazione del Direttore della Direzione Generale per la Salute, n.193 del 27 dicembre 2022, con la quale è stato adottato piano regionale pluriennale integrato dei controlli 2022 -2023.

CONSIDERATA la necessità di adottare, per il prossimo quinquennio, il Piano Regionale di Controllo Ufficiale sulla presenza di Organismi Geneticamente Modificati negli Alimenti 2023 - 2027.

VISTO il documento tecnico denominato "Piano regionale di controllo ufficiale sulla presenza di organismi geneticamente modificati negli alimenti 2023-2027", predisposto dalla competente struttura regionale, che si allega al presente atto, quale parte integrante e sostanziale, costituito dall'Allegato 2.

DETERMINA

per le motivazioni espresse in premessa che si intendono di seguito integralmente riportate

- di approvare il "Piano Regionale di controllo ufficiale sulla presenza di Organismi Geneticamente Modificati negli alimenti 2023-2027", redatto ai sensi dei Regolamenti CE nn. 1829/2003 1830/2003 2003 e Regolamento (UE) n. 625/2017, costituito dagli Allegati 1 e 2 che sono parte integrante e sostanziale del presente decreto;
- di individuare nell'ASReM - Dipartimento Unico della Prevenzione - Servizio di Igiene degli Alimenti e Nutrizione la struttura territoriale competente per lo svolgimento dei controlli e campionamenti dei prodotti alimentari previsti nel Piano allegato;
- di affidare le analisi, dei prodotti alimentari, per la ricerca Organismi Geneticamente Modificati elencati nel Piano allegato all'Istituto Zooprofilattico Sperimentale dell'Abruzzo e del Molise 'G. Caporale' di Teramo quale organo tecnico accreditato a svolgere le prove ufficiali;
- di demandare al Servizio regionale di prevenzione, veterinaria e sicurezza alimentare gli eventuali provvedimenti tecnico-amministrativi che si dovessero rendere necessari per l'effettiva attuazione del presente atto;
- di trasmettere il presente atto al Ministero della Salute, all'Asrem e all'IZS Abruzzo e Molise;
- di disporre la pubblicazione sul Bollettino ufficiale della Regione.

IL DIRETTORE GENERALE PER LA SALUTE
LOLITA GALLO

